



CENTRO SICILIANO DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA

Sede di Palermo del Centro Milanese di Terapia della Famiglia

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA

AD INDIRIZZO SISTEMICO RELAZIONALE

Umberta Telfener

(Roma)

Terapia individuale sistemica

21 OTTOBRE h 9.00 – 17.30

SALONE VALDESE

Via dello Spezio, 43 - PALERMO (alle spalle del Teatro Politeama)

La terapia individuale sistemica ha una vita lunga e la maggioranza di noi lavora individualmente, se ne parla però poco, ultimamente. Lo scopo di questa giornata seminariale è appunto quello di riflettere su modalità che rischiamo di dare per scontate, sistematizzando quello che già facciamo e immaginando innovazioni possibili.

Che cos'è la relazione, di quali ingredienti è composta, quali intoppi comporta e come rimediarli? In che modo il clinico si deve adattare all'altro e offrire percorsi personalizzati in base a esigenze differenti?

Gli utenti ci portano dei contenuti e anche un'organizzazione della realtà sulla quale possiamo intervenire in maniere diverse: dobbiamo adattarci noi a loro in base ai loro bisogni o seguire protocolli? Qual è la giusta relazione tra adattamento agli altri e percorsi predefiniti?

Ci sono temi più significativi di altri, percorsi privilegiati? Se sì, emergeranno in base all'organizzazione dell'utente o della danza condivisa? E' obbligatorio toccare certi temi o il contenuto è marginale? I temi sono strettamente correlati al quadro diagnostico?

Il processo di una terapia è sempre uguale, oppure va adattato alle singole situazioni? Quanto è importante la comprensione della situazione da parte del clinico? Chi fa parte del processo, si possono invitare altri alle sedute?

E i tempi del processo sono sempre uguali? Gli individui hanno tutti bisogno dello stesso tempo tra le sedute oppure è il pensiero strategico del terapeuta a determinare la frequenza? Come usare lo spazio tra le sedute?

Quali strumenti concreti (azioni specifiche, uso di materiali e dello spazio) il clinico può utilizzare per comprendere e far comprendere, per far emergere narrazioni condivise e per lavorare in sinergia coll'altro?

A quali pensieri deve accedere il clinico al fine di non diventare iatrogeno?

Come trattare i segreti e le persone che fuori dalla stanza stanno, come coinvolgere il sistema di riferimento del paziente senza passivizzare l'utente e/o patologizzare il processo?

Partendo dalle domande e dai casi portati dai partecipanti, si intende riflettere insieme sulla TIS e sulle operazioni necessarie e non sufficienti perché il clinico "galleggi" nelle situazioni complesse senza venir preso dalla noia o dalla routine - che risultano inevitabilmente iatrogene - mantenendo il suo potere perturbativo. Rifletteremo sulle operazioni utili affinché il clinico partecipi e diriga un processo evolutivo e creativo.

La partecipazione al seminario è gratuita, previa iscrizione alla segreteria del Centro e fino ad esaurimento dei posti disponibili. L'iscrizione può avvenire esclusivamente per via telefonica contattando la segreteria al 091.336363 dalle h 09.00 alle ore 13.00. Non possono essere accettate iscrizioni in segreteria telefonica o per e-mail.

PROSSIMO INCONTRO

DOTT. A. CARUSO

**La conduzione di gruppi di genitori
secondo le linee dell'approccio sistemico e socio costruzionista**

Sabato 22 Ottobre 2011 ore 9.00–17.30

Salone Valdese — Via dello Spezio, 43 — Palermo

**I COLLOQUI DI SELEZIONE DELLA SCUOLA DI PSICOTERAPIA SI TERRANNO
Venerdì 11 novembre 2011 alle ore 15.00**

Centro Siciliano di Terapia della Famiglia

Via Giorgio Castriota 6 – Palermo — tel/fax 091336363 - e-mail: cstf@cstf.it - www.cstf.it